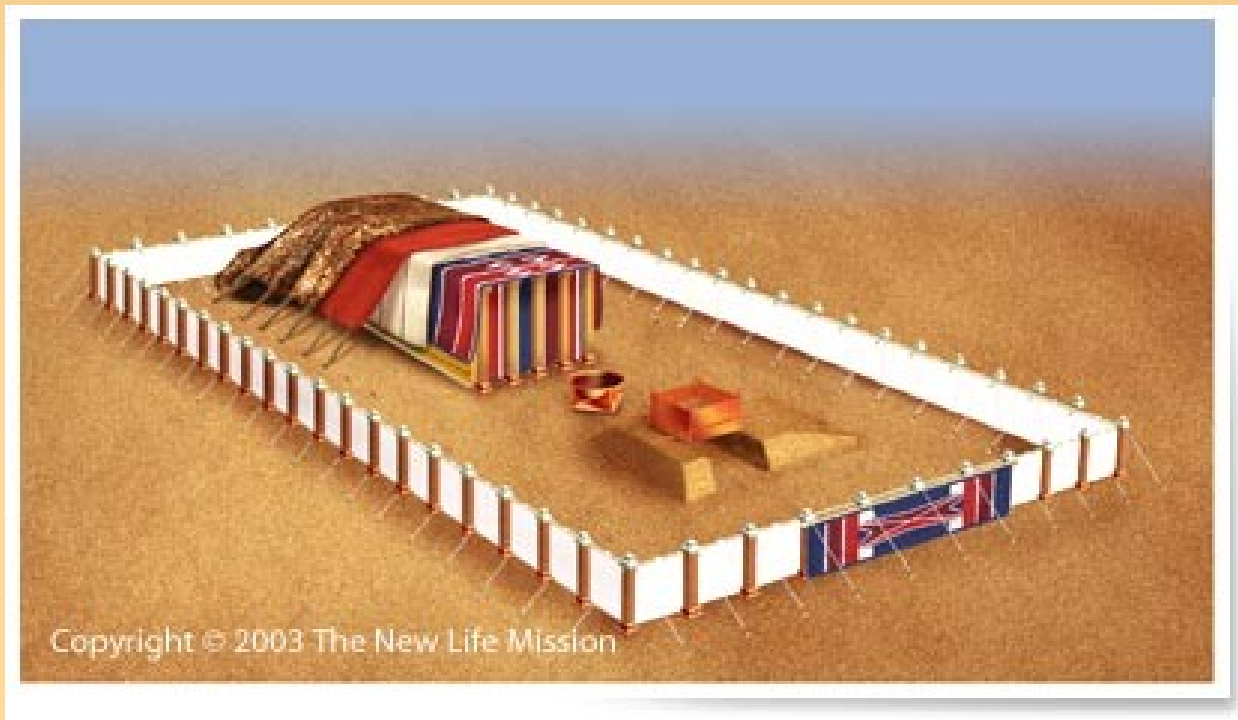


Il Tabernacolo

Il Tabernacolo è la figura e l'ombra di tutta l'opera di Redenzione, progettata dal Sommo architetto. *Ebrei 8:5; 10:1*



Il Tabernacolo

Per presentare il Suo piano di redenzione in Cristo, Dio ha usato vari mezzi e il Tabernacolo è uno dei più importanti.

Capire la relazione tra il Tabernacolo e l'Opera di Cristo riceveremo una luce maggiore su molti brani della Scrittura *Romani 15:4*

A Mosè fù mostrato il modello *Esodo 24:18; 25:8-9* eretto succesivamente dopo un anno dall'uscita di Israele dall'Egitto *Esodo 40:17*

Il Tabernacolo

Besaleel e Ooliab

Gli uomini che collaborarono alla costruzione, furono senza dubbio molti e tutti ricevettero particolare sapienza da Dio *Esodo 36:1-2; Giovanni 3:27; Romani 12:6*

Non già che siamo da noi stessi capaci di pensare qualcosa come se venisse da noi; ma la nostra capacità viene da Dio. 2Corinzi 3:5

Il Tabernacolo

Un'offerta fatta con un cuore generoso

Esodo 25:2; 35:21-22; 2Corinzi 9:7

In questa occasione Israele si rivelò particolarmente generoso, al punto che Mosè dovette ordinare di non portare più offerte perché il materiale avanzava *Esodo 36:6-7*

Nella costruzione furono usate varietà di materiali, possono raggrupparsi in 6 categorie: metalli, tessuti, pelli, legno, olio e aromi, pietre preziose *Esodo 25:3-7*

Il Tabernacolo

- **Metalli:** oro, argento, rame, simboleggiano la regalità e la divinità di Cristo *1 Timoteo 6:15*; nonché l'opera di redenzione e la Sua giustizia divina *Giovanni 3:14-15*; *Apocalisse 1:15*
- **Tessuti:** Lino fino e telo di pelli di capre (figura del sacrificio espiatorio di Cristo) Lino bianco: figura della Sua purezza e santità e della Sua Chiesa *Apocalisse 19:8*;
Filo violaceo: La Sua natura celeste *Giovanni 3:13*
Filo porporino: La Sua regalità *Marco 15:17*
Filo scarlatto: Il Suo sacrificio *Matteo 26:28*

Il Tabernacolo

- **Pelli:** di Montone, prefigura del sangue di Cristo sparso per espiare i peccati dell'umanità. Pelli di delfino resistente e dura per coprire il tabernacolo, figura dell'umile aspetto di Cristo *Isaia 53:2*
- **Legno:** di acacia in particolare, rappresenta la natura umana, povera e senza valore quando non è rivestita della giustizia, della redenzione e della gloria di Dio *Matteo 3:10*; il legno nel tabernacolo rappresenta anche la natura umana di Cristo

Il Tabernacolo

- **Olio e spezie:** venivano usati per preparare due misture: olio santo dell'unzione e l'incenso da bruciare. Usato per fare dono eccellenti *Isaia 60:6; Matteo 2:11*
- **Pietre preziose:** valore difficile da stimare, alcune poste sul pettorale del sommo sacerdote, con inciso il nome delle 12 tribù d'Israele, altre incastonate sulle spalline per trattenerne l'efod e infine altre due (Urim e Tummim) venivano usate dal sommo sacerdote per discernere la volontà di Dio, poste all'altezza del cuore *Esodo 28:30*

Il Tabernacolo

Era costituita da tre parti principali:

- **Il Cortile:** La testimonianza resa a Dio nel mondo da Cristo e della Chiesa
- **Il Luogo Santo:** Il servizio reso a Dio nel mondo da Cristo e dalla Chiesa
- **Il Luogo Santissimo:** L'intima comunione con Dio nel mondo di Cristo e della Chiesa

Ogni tribù aveva il suo posto sui lati del tabernacolo, come ogni cristiano ha il suo posto nel corpo di Cristo *1 Corinzi 12:27*

Il Tabernacolo

Il Cortile

Il cortile era la parte del Tabernacolo che tutti potevano vedere, il recinto impediva a chi rimaneva fuori di vedere



quanto accadeva all'interno, si poteva solo scorgere il fumo che saliva dall'altare degli olocausti, per vedere bisognava passare necessariamente per il portale.

Giovanni 3:3; Il recinto dunque era una barriera che separava il luogo della presenza di Dio da tutto ciò che era impuro *Isaia 59:2*

Il Tabernacolo

Il recinto: delimitava il cortile, costituito da teli di lino fino bianco, sostenuti da colonne di legno legate insieme con traverse di argento poste a distanza uguale, formando un quadrato perfetto, tipo la perfezione della testimonianza di Cristo e della Sua Chiesa nel deserto di questo mondo.

Esodo 27:9-15; 17-19

Teli, le colonne, le basi e le traverse figure dell'opera di Cristo

I teli: Purezza e santità *Apocalisse 19:8*

Colonne: Natura umana di Cristo, sostegno della Sua opera e credente di ogni credente *Apocalisse 3:12*

Basi di rame: Il credente rimane in piedi solo grazie alla giustizia divina *Giovanni 3:14-15*

Traverse d'argento: Opera Redentrice di Cristo compiuta in nostro favore *1 Pietro 1:18*

Il Tabernacolo

Il Portale: *Esodo 27:16; 38:18-19*

Nel cortile si entrava solo in un modo: attraverso il portale, dove potevano entrare soltanto quegli israeliti che si erano purificati per offrire a Dio un sacrificio.

Il portale è figura di Cristo, la Via di accesso stabilita da Dio che permette agli uomini di giungere a Lui *Giovanni 10:9*.

Come vi era un solo ingresso per il santuario, così vi è una sola Via per andare a Dio *Giovanni 14:6; Ebrei 10:19-22*



Il Tabernacolo

Gli Arredi *Esodo 40:6-7*



EGLI È MEDIATORE
DI UNA
NUOVA ALLEANZA,
PERCHÈ, [...]
COLORO CHE SONO
STATI CHIAMATI
RICEVANO L'EREDITÀ
ETERNA CHE È STATA
PROMESSA.

EB 9,15

L'altare e la conca son tappe obbligate per l'uomo
1 Giovanni 5:6

Altare, Sangue, Espiazione- Conca, Acqua, Purificazione

Il Tabernacolo

L'altare di rame: Il più grande tra gli arredi del Tabernacolo, ricordava che per accedere alla presenza di Dio era necessario prima di ogni altra cosa, offrire un sacrificio che espiasse il peccato *Levitico 17:11; Ebrei 9:22*

Chiamato anche l'altare "degli olocausti" per le offerte continue, di forma parallelepipida a base quadrata, ad ogni angolo vi era un corno rappresentazione dei quattro angoli della terra, prefigura dell'efficacia universale del sacrificio di Cristo, infatti nell'antico patto i peccati dell'uomo venivano espiati attraverso i ripetuti spargimenti di sangue, nel nuovo patto lo sono stati per mezzo di Cristo. *2 Corinzi 5:21; 1Pietro 2 :24*

Le legna sull'altare furono accese per la prima volta da Dio, mandò il fuoco dal cielo per bruciare il primo olocausto *Levitico 9:24; quel fuoco non doveva spegnersi mai Levitico 6:12-13*

Il Tabernacolo

La conca di rame: Secondo e ultimo arredo, la Bibbia non dà ne misure ne forma, si limita ad affermare che fù fatta con il rame lucente di specchi di donna. Conteneva l'acqua delle abluzioni che i sacerdoti dovevano necessariamente compiere, pena la morte, prima di entrare nel luogo Santo. Questo lavacro ricorda la necessità di purificazione quotidiana del credente, per comparire sempre puri dinanzi a Dio *Giovanni 13:10; 1Giovanni 2:1; 3:3*

Oggi, la purificazione del credente è compiuta "dall'acqua della Parola" *Efesini 5:25-26;* che permette all'uomo di specchiarsi e riconoscere il proprio bisogno *Giacomo 1:23-25*

Il Tabernacolo

Il Luogo Santo

Dove poteva entrare soltanto il sacerdote per svolgere il "servizio"

A differenza del cortile dove era predominante il rame, nel "luogo Santo" risplendeva l'oro, figura della sovranità e della gloria di Dio

Il Tabernacolo interno non aveva pavimento, il sacerdote camminava a contatto con la sabbia del deserto; figura del credente che, pur non essendo più del mondo, deve compiere il suo cammino in esse. *Giovanni 17:15-16*

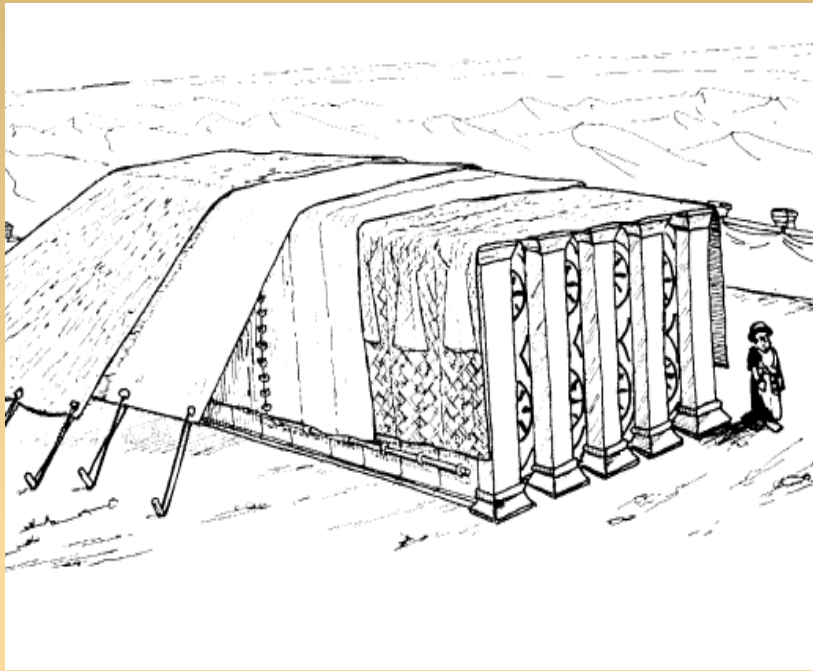


Il Tabernacolo

Ribadiamo che solo il sacerdote, ossia coloro che, erano stati perdonati all'altare degli olocausti, si erano purificati alla conca, si erano consacrati, potevano passare il 2° "Portale" del luogo Santo.

Era formato da 5 colonne di legno di acacia rivestite d'oro, sormontate da capitelli d'oro ed aste ricoperte d'oro, appese a una cortina di lino fino ritorto ricamato con filo violaceo, porporino, scarlatta, i stessi colori del portale del cortile che raffigurano Cristo, l'Unica Via *Atti 4:12*

Il Tabernacolo



La struttura era completamente assemblabile, formata da tre pareti fisse, assi, basi e traverse tutto rivestito d'oro.

Nella tipologia del Tabernacolo le assi rappresentano Cristo (il legno la Sua umanità, l'oro la Sua divinità) e

chi crede in Lui *1Pietro 2:5*. Il legno rivestito d'oro mostra la natura del credente impreziosita da quella divina *2Pietro 1:4*; Dopo la conversione, la vecchia natura deve lasciare spazio alla nuova *2 Corinzi 5:17*; *Galati 2:20*

Il Tabernacolo

I teli: *Esodo 26:1-14; 36:8-19* Il Tabernacolo era coperto con quattro teli sovrapposti:

Telo di pelli di delfino: Figura della Sua umanità e umile apparenza

Telo di pelli di montone tinte di rosso: Figura del Suo sangue versato per i peccati del mondo

Telo di pelo di capra: Figura dell'espiazione compiuta attraverso il Suo sacrificio

Telo di lino fino ritorto: Figura della Sua Gloria

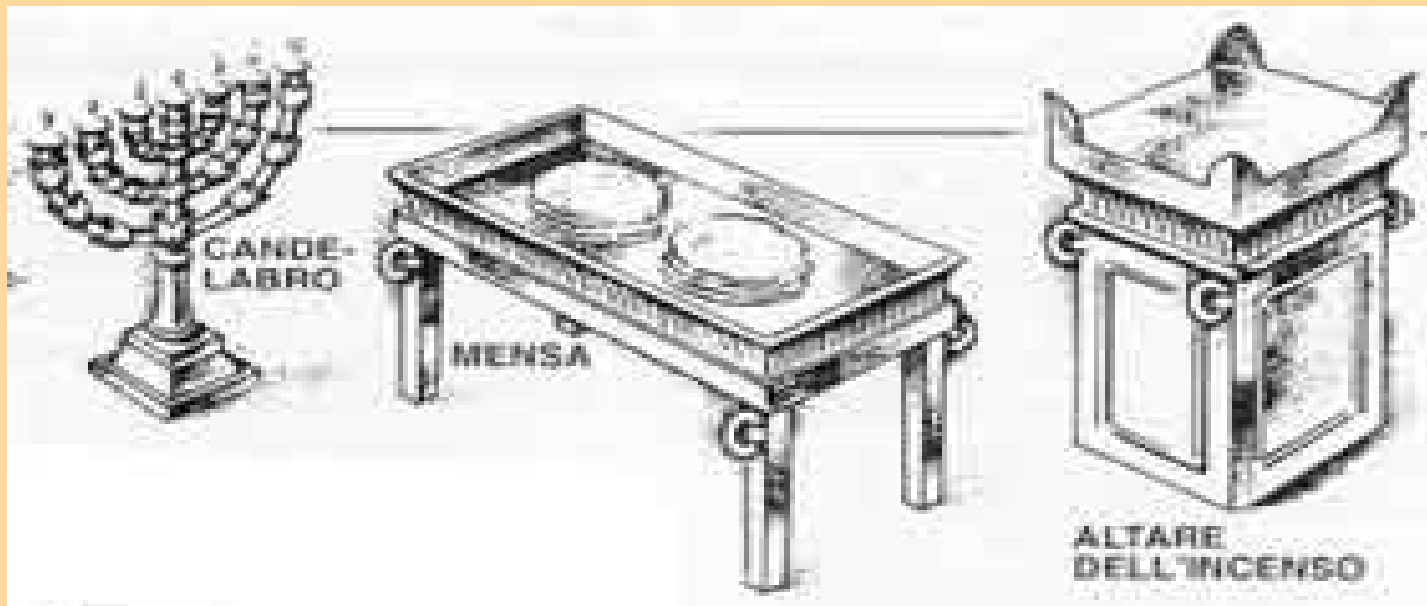
Il Tabernacolo

Gli arredi: Nel Luogo Santo erano ospitati Tre arredi sacri:

La tavola dei pani della presentazione *Esodo 40:22*

Il candelabro a sette bracci *Esodo 40:24*

L'altare dei profumi *Esodo 40:26*



Il Tabernacolo

La Tavola dei pani detta "della presentazione" termine ebraico che significa "cospetto", "faccia".

I Sacerdoti disponevano dodici pani, preparati senza lievito veniva messo dell'incenso" come un ricordo" l'assicurazione che il Signore non avrebbe dimenticato le dodici tribù d'Israele *Levitico 24:7*

Figura dell'intercessione di Cristo al cospetto di Dio *Ebrei 7:25*; e inequivocabile figura di Colui che ha detto: *Io sono il pane della Vita... Giovanni 6:48-51*

Siamo invitati come i sacerdoti di ieri, a nutrirci di questo pane per rinnovare l'intima comunione con Lui e acquistare nuove forze spirituali.

Il Tabernacolo

Il Candelabro d'oro: Nel Tabernacolo non c'erano finestre, l'unica luce proveniva dal candelabro il quale rappresenta Il Signore Gesù che disse: *Io sono la luce del mondo... Giovanni 8:12; 3:19.*

I sei bracci, oltre al gambo, rappresentano la Chiesa *Apocalisse 2:1*; chiamata a essere luce davanti agli uomini *Matteo 5:16*; l'unione dei bracci è un riferimento all'unità che deve esistere tra Cristo e la Chiesa per assolvere il compito di essere luce *Giovanni 15:5; Matteo 5:14.*

Il candelabro era alimentato da olio puro, simbolo dello Spirito Santo che testimonia che senza di Lui la luce non può brillare nel mondo *Matteo 25:1-3*

Le sette lampade figura della luce perfetta prodotta da Cristo *Giovanni 1:9*

Il Tabernacolo

L'altare dei profumi: Posto di fronte la cortina che separava il Luogo Santo dal Santissimo *Esodo 40:5,26*

Il sacerdote vi bruciava il profumo in concomitanza con gli olocausti del mattino e della sera, riempiendo il Luogo Santo di un odore fragrante, similmente quando Gesù morì, la cortina del tempio si sguarciò, il sacerdote stava offrendo il profumo della sera, all'ora nona, le tre pomeridiane *Luca 23:44-46*

Visto la sua vicinanza al Luogo Santissimo, è chiamato anche "l'altare che è davanti al Signore *Levitico 4:18* La sua posizione dovrebbe suggerire ai credenti che la preghiera è indispensabile per avere maggiore comunione con Dio.

Il Tabernacolo

Il Luogo Santissimo

Il luogo dove Dio manifestava in maniera speciale la Sua presenza. Da qui s'innalzavano la colonna di fuoco e la nuvola che Dio usò per guidare il Suo popolo nel deserto *Esodo 40:38*

Il luogo Santissimo era completamente buio *1Re8:12* soltanto qualche debole fascio di luce attraversava la cortina. La luce gli giungeva soltanto quando il sommo sacerdote entrava una volta l'anno per fare l'espiazione dei peccati del popolo *Levitico 16:2,12-17*

Il Tabernacolo

La Cortina: Termine originale ebraico "separare" era un bel velo multicolori (secondo gli storici spesso 10cm) nessuno poteva oltrepassare, solamente il sommo sacerdote, una volta l'anno nel giorno dell'Espiazione. Questa barriera era necessaria, in quanto il popolo peccatore non poteva avere comunione diretta con il Dio Santo; il peccato ha sempre creato una barriera tra l'uomo e Dio, tuttavia non c'era una parete d'assi a ostacolare, ma un **velo**, segno che quella barriera non era insormontabile nè definitiva, ma presto sarebbe stata eliminata.

Il Tabernacolo

Il velo della cortina era di lino fino ritorto, su di esso erano ricamate figure di cherubini, posti simbolicamente a guardia della santità di Dio *Genesi 3:24*

Questa cortina, raffigura ancor più delle altre, Cristo la via attraverso cui l'umanità può accedere alla presenza di Dio. Quando il Signore Gesù morì, infatti, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo *Matteo 27:51*; da quel momento Dio, non l'uomo, in virtù del sacrificio di Cristo tolse la barriera che impediva una perfetta comunione tra Lui e la Sua creatura *Ebrei 10:19-22*



Il Tabernacolo

Gli arredi: Nel Luogo Santissimo si trovava solo un arredo: L'Arca della Testimonianza



L'Arca *Esod 25:10-22; 37:1-9 Ebrei 9:4*

una cassa rettangolare di legno di acacia ricoperta d'oro sormontata da una ghirlanda d'oro, nei lati aveva quattro anelli nei quali

andavano infilate le stanghe per il trasporto, che doveva essere portata sempre a braccia, mai su carri
1 Cronache 15:2-15

Il Tabernacolo

Il Propiziatorio: "copertura". Di oro massiccio, sormontato da due figure di cherubini con le ali spiegate, poste alla difesa della santità e della gloria di Dio *Salmo 99:1; Ezechiele 10:4.*

Questa parte dell'arredo è un tipo di Cristo, "sacrificio propiziatorio per i nostri peccati" *1Giov. 2:2; Rom. 3:25*
L'Arca è il segno visibile dell'invisibile presenza di Dio in mezzo al Suo popolo, come Cristo l'Emmanuele, Dio con noi *Matt. 1:23*
Dall'Arca, Dio comunicava con Mosè, proprio come Cristo guida i credenti e provvede per loro *Giovanni 14:6*



Il Tabernacolo

Il Contenuto dell'Arca: Su comando di Dio, furono deposti alcuni oggetti che rivestono un significato particolare per il popolo di Israele e che riferiti a Cristo hanno anche un significato tipologico.

La manna: Dio ordinò di conservare la memoria di questo Suo miracolo *Esodo 16:33*. La manna è Cristo, il vero Pane disceso dal cielo *Giov. 6:32, 35, 51, 58* capace di soddisfare ogni necessità del credente *Filippesi 4:19*; e sostenerlo nel cammino *Fil. 4:13*

La verga fiorita: Conferma della chiamata della casa di Aronne *Numeri 17:2-5*; Nella fioritura vediamo la potenza di Dio che vivifica ciò che è morto e la resurrezione di Cristo ne è un primo glorioso esempio *1 Corinzi 15:20,23*

Il Tabernacolo

Le tavole della legge: I dieci comandamenti
Deuteronomio 10:2; figura di Cristo, la Parola di Dio
diventata carne *Giovanni 1:1,14*

Tutto questo ora non esiste più, così come è
terminato il servizio sacerdotale, è stata annullato il
sistema sacrificale, perché soltanto l'ombra dei futuri
beni, non la realtà stessa delle cose *Ebrei 10:1*

Tuttavia è sempre attuale, perché aiuta il credente a
comprendere molti aspetti del meraviglioso piano di
salvezza di Dio adempiutosi completamente in
Cristo Gesù.

Il Tabernacolo

Fine...